

## Coppa del Mondo, la Sensini al terzo posto



► WEYMOUTH (GB)

Neanche le ferite ai piedi (provocate dall'antidrucciolo), pioggia, freddo ed un vento che soffia da tutte le direzioni fermano Alessandra Sensini, terza nella classifica provvisoria, dopo quattro prove, della sesta tappa della Coppa del Mondo, in svolgimento nella baia di Weymouth. La Sensini è alle spalle della polacca Zofia Nocetti-Klepacka (due primi e due secondi) e della spagnola Marina Alabau, dopo aver collezionato un settimo, due quarti ed un nono posto.

## Pedote ottavo dopo 220 miglia in solitario

► DOUARNENEZ

Giancarlo Pedote su "Prysmian" ha concluso all'8° posto il Trophée Marie-Agnès Péron, regata di 220 miglia in solitario andata in scena nelle acque della Bretagna. Giancarlo e Prysmian hanno tagliato il traguardo un solo minuto dopo il settimo che, grazie ad un gioco di brezze della Baia di Douarnenez, è riuscito a sorpassare all'ultimo Prysmian ITA 747. Critico il timoniere del Gruppo Vela Lni Follonica: «Mi rendo conto che al via non ho attaccato come avrei dovuto e non sono riusci-

to a trovare le giuste regolazioni per fare avanzare la barca con venti inferiori ai 5 nodi, condizioni incontrate sia durante la partenza sia all'arrivo nella Baia di Douarnenez». I prossimi appuntamenti di Pedote e Prysmian ITA 747 saranno la Mini Fastnet in doppio, 600 miglia nautiche sempre con partenza da Douarnenez dal 10 al 16 giugno, e la impegnativa "Les Sables-Açores-Les Sables", regata di 2600 miglia con partenza ed arrivo a Les Sables d'Olonne e tappa ad Horta, nelle Azzorre, (29 luglio-25 agosto, la regata in solitario più difficile per i Mini 6,50 dopo la Transat. (m.nan.)

# Doria Day in onore di Tosi Il portierone si è ritirato

Hockey, questa sera al Casello Idraulico la festa per i 34 anni sulle rotelle  
L'hanno organizzata la società, il Comune di Follonica e gli Ultras Eagles

di Michele Nannini

► FOLLONICA

La bandiera di una vita. L'unica maglia che ha vestito in carriera. L'abbraccio di una città intera. Ci scapperà quasi sicuramente anche qualche lacrima questa sera dalle ore 20 al Giardino del Casello Idraulico per il "Doria Day", il saluto ad Andrea Tosi, il portiere del Follonica Hockey che si è ritirato dalle piste tre settimane fa nell'ultimo match di Banca Etruria contro il Lodi. La società, gli Ultras Eagles ed il Comune di Follonica vogliono così salutare e ringraziare quello che per 34 anni è stato, prima nelle giovanili e poi in prima squadra, una delle colonne portanti del rotellismo follonichese, protagonista dei successi del ciclo d'oro degli azzurri ma che non ha fatto mancare il suo supporto nemmeno nei momenti meno felici.

Nel giorno del suo 42° compleanno, Andrea "Doria" Tosi riceverà quindi l'abbraccio del mondo hockeyistico follonichese in una festa ammantata di mistero per volontà degli Ultras che non vogliono far trapelare nulla di quello che hanno in serbo. Non mancheranno comunque musica, ricordi, foto e tutto quanto possa dare merito ad un atleta che dell'hockey ha fatto la sua passione, e che grazie all'hockey ha fatto pulsare il cuore dei suoi concittadini e amici. Riassumere la carriera di Andrea è complicato, perché di cose da



Andrea Tosi premiato nel corso di Banca Etruria-Lodi dei playoff (foto Giorgio)

raccontare ce ne sarebbero a bizzeffe. Dal suo debutto sui pattini a 8 anni fino ai successi in Italia e nel Mondo, con la maglia del Follonica e con quella dell'Italia, vestita a metà degli anni '90 (lo sfortunato mondiale a Recife del 1995).

Fino al 1997 il "Doria" non ha mai mollato la maglia del Follonica, poi un anno di pausa e dal 1998 la seconda parte di un'avventura durata fino a poche settimane fa e nella quale spiccano i quattro scu-

detti, le due coppe europee (Cers e Champions) e la coppa Intercontinentale, alcune vittorie da titolare altre da fondamentale uomo spogliatoio. «Aspettiamo tutti al Casello per questa festa - conferma con orgoglio l'assessore allo Sport Davide Novelli, appassionato di Hockey spesso presente alla Pista del Capannino - per dare il giusto merito ad una bandiera dello sport e ad un atleta come il Doria, che ha rappresentato l'hockey follo-

nichese su ogni pista, nazionale e non».

Un quadro comprendente la sua maglia insieme a due targhe, degli Ultras Eagles e della società Follonica hockey Banca Etruria e il libro "Fatti e Personaggi del Pattinaggio Follonichese" del Periodico cittadino "Il Golfo", saranno donati ad Andrea Tosi durante la festa di addio alle gare stasera, al giardino del casello idraulico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giordano Mazzolini premiato da Frido Rocchi

## Eroico Mazzolini, in bici ha girato tutta Italia In 17 giorni 3.500 km

► GROSSETO

Due mila chilometri in dieci giorni, da Montiano in Austria, scalando il Grossglockner, Crostis e la vetta dello Zoncolan (Udine), prima di tornare in Maremma.

E' la sintesi dell'impresa compiuta lo scorso anno da Giordano Mazzolini conosciuto nell'ambiente ciclistico amatoriale non solo per le sue vittorie ma anche per le sue imprese in sella alla sua specialissima bici. Anni fa ha effettuato un giro toccando quasi tutte le regioni italiane percorrendo 3.500 km in 17 giorni

Per questa avventura, Mazzolini, nei giorni scorsi, è stato premiato dalla federazione italiana Udace-Acsi presieduta dal presidente Francesco Berberis e dal delegato nazionale Frido Rocchi. Il bello è che ciclomane maremmano è andato a ritirare il trofeo a Cattolica con la sua bicicletta, con a traino un carrello dal peso di trenta chilogrammi nel quale ha riposto l'equipaggiamento utile per questo tipo di viaggi.

Parte da Montiano, di buon'

ora, e con una tappa di 320 km arriva nei pressi di Popoli (PE), in abruzzo, passando per Viterbo, Terni, Rieti, Aquila.

Con due tappe superiori ai 150 km. arriva a Cattolica in tempo utile per la premiazione, percorrendo la costa adriatica, con una breve sosta nel meraviglioso parco naturalistico del "Conero" (Ancona).

Il giorno dopo, gratificato da una bella giornata di sole parte da Cattolica e giunge a Grosseto attraverso luoghi incantevollicome Val di Chiana, Val d'Orcia e l'ultima salita di Montalcino. Il computer, montato sul manubrio, segna 290 km. e la notte è ormai vicina.

Cosa spinge un atleta e non più giovane, ad una fatica così improba? Non c'è una sola risposta a tutto questo: la bellezza dei nostri luoghi, la voglia di conoscenza; egli va in simbiosi con la sua bicicletta scoprendo un mondo diverso, come la gente che incontra. È un vero viaggiatore, ha tutto dentro di sé e viaggia per quel bisogno continuo di vivere emozioni o il desiderio di sfidare le resistenze fisiche e mentali.

## ATLETICA LEGGERA

### Titolo Uisp per Diletta Venturi

► FOLLONICA

La follonichese Diletta Venturi ha vinto il titolo italiano nella categoria Cadette all'edizione numero 58 dei Campionati Nazionali Uisp di atletica leggera a Bologna. Diletta si è imposta nei 2000 metri in 7'13"58, personal best, con una gara corsa in solitaria, distaccando la seconda ragazza di ben 27 secondi. Molta la soddisfazione anche del tecnico Elisa Faucci, poiché questo crono le ha valso la convocazione nella Rappresentativa Regionale che, domenica 10, parteciperà al Trofeo nazionale "Ernesto Ceresini" a Fidenza.

Quinto Alessandro Filippeschi in 7'07"93, anche per lui miglior crono sulla distanza. Nei 300 metri cadetti premiato anche Riccardo La Sorsa, 6° in 41"62; sempre nei 300 metri brava anche Camilla Magnanelli 7° in 44"53.

Tra i master titolo per Claudio Mariotti negli 800 metri nella categoria H over 55 anni, che ha subito preso la testa del gruppo e ha chiuso con una splendida volata in 2'27"70; ancora negli 800 metri 2° tra i master categoria G Graziano Daddi in 2'27"56. Infine bella prestazione del velocista Ibrahima Seye, 4° assoluto nei 200 metri, in 22"82.

## CICLORADUNO

### In 180 al Memorial Pegaso organizzato dagli Ospedalieri



La partenza dall'ospedale Misericordia

► GROSSETO

Centottanta appassionati delle due ruote hanno dato vita al 29° cicloraduno ospedalieri - 11° Memorial Pegaso 2.

I partecipanti, in rappresentanza di 23 società affiliate Uisp, si sono sfidati su un percorso di 80 chilometri. Nella classifica maschile ha primeggiato Massimo Domenichini; prima tra le donne Manuela Bandaccheri. Giorgio Cosimi e la stessa Bandaccheri sono passati per primi al traguardo del gran premio della montagna, aggiudicandosi così il premio "Morellino di Scansano".

Il Cral Usl 9, che ha organizza-

to l'evento, ha previsto anche riconoscimenti alle società più numerose. Ecco i primi dieci sodalizi premiati: 1. Euro Team Grosseto 25 iscritti; 2. Società sportiva Grosseto 17; 3. Team Gas Marathon Bike 17; 4. Gc Castiglione e Team Bike Perin 15; 5. Dopolavoro ferroviario Grosseto 11; 6. Team Nord Est Bike 8; 7. Ciclistica Valdombro e Red White 5; 8. Bizio's Team e Max Lelli 4.

Hanno preso parte al cicloraduno anche Uisp Grosseto, Gc Monte Argentario, Pedale Mancianese, Nvm Racing Team, Bicilandia, Gs Esercito, 4° Stormo, Mtb S.Fiora, Autoclavi Flam, Sb3 e Team Marathon Bike.